



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

Unità operativa specialistica (uos)
di bilancio e coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale
integrato

salute@certregione.fvg.it
socio-sanitario@regione.fvg.it
tel +39 040 377 5582
I-34121 Trieste,
via Cassa di Risparmio 10

Ppo 2023 – Programma Specifico 23/23 – Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa. Approvazione modifica. Differimento termine di presentazione delle operazioni.

Il Direttore *ad interim* del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Viste la delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 final dell'11 agosto 2022, nonché la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024, che adotta in via definitiva il Programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e successive modifiche;

Visto il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;

Dato atto che, in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del'11 aprile 2025;

Visto il Decreto del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno 2023 di approvazione del Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 – Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.;

Visto il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.;

Visto, altresì, il Documento “POR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;

Dato atto che il Programma specifico n. 23/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 – Inclusione sociale – Obiettivo specifico h) – ESO4.8. Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), con uno stanziamento complessivo di euro 1.200.000,00;

Dato atto, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 individua il Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell’integrazione e assistenza socio-sanitaria, ora denominato Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 60686 del 28/11/2024, che dispone l’approvazione e l’emanazione dell’Avviso pubblico “Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa”, di seguito “Avviso”, finalizzato alla selezione di soggetti per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al Programma specifico n. 23/23, nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 23966 del 13/05/2025, il quale approva modifiche ed integrazioni all’Avviso pubblico “Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa”, nonché approva ed emana il testo coordinato dell’Avviso pubblico medesimo;

Dato atto che l’Avviso fissa il termine per la presentazione delle operazioni alle ore 12:00 del 30 maggio 2025;

Considerato che con nota congiunta, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0381100-A del 22/05/2025, alcune organizzazioni di rappresentanza di soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento a valere sull’Avviso in parola hanno richiesto una proroga della sopracitata scadenza;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire ai soggetti interessati di predisporre le operazioni in modo adeguato e di garantire un migliore accesso alle risorse FSE+ disponibili, differire il termine della presentazione delle operazioni indicato al paragrafo 9, punto 1, dell’Avviso;

Ritenuto, pertanto, di approvare la modifica del testo dell’Avviso pubblico in argomento, al paragrafo 9, punto 1, da “Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12:00 del 30 maggio 2025” a “Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12.00 del giorno 4 luglio 2025”;

Visto il testo coordinato dell’Avviso pubblico “Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa”, Programma specifico n. 23/23 del documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023” e dei relativi allegati, allegato A al presente atto;

Verificato che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d’obbligo nelle modalità di cui all’Avviso;

Visto il parere di conformità sulla nuova versione dell'Avviso espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. 388250/P/GEN di data 27/05/2025;

Ritenuto di approvare ed emanare il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", Programma specifico n. 23/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 298, e dei relativi allegati, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 60686 del 28/11/2024, di seguito modificato, approvato ed emanato con il decreto n. 23966 del 13/05/2025;

Dato atto di confermare:

- che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.200.000,00;
- che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al presente provvedimento, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;
- che, in ottemperanza all'articolo 11 della legge 3/2003 e s.m.i., è stato acquisito per via telematica il CUP D29G22000740009;

Vista la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come da ultimo modificata dalla deliberazione giunta n. 1198 del 9 agosto 2024;

Visto il decreto del Direttore dell'Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico n. 617/GRFVG del 10/01/2025 che attribuisce l'incarico *ad interim* del Servizio sviluppo sistema sociale integrato al dott. Ranieri Antonio Zuttion, direttore del Servizio Area welfare di comunità;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. E' approvata la modifica del testo dell'Avviso pubblico in argomento, al paragrafo 9, punto 1, da "Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12:00 del 30 maggio 2025" a "Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12.00 del giorno 4 luglio 2025";
2. E' approvato ed emanato il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa", Programma specifico n. 23/23 del documento "Pianificazione periodica delle

operazioni – PPO – Annualità 2023”, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 298, e dei relativi allegati, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

3. Si dà atto che l'Avviso pubblico “Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa”, come modificato, sostituisce l'Avviso di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 60686 del 28/11/2024, di seguito modificato, approvato ed emanato con il decreto n. 23966 del 13/05/2025;
4. Si dà atto di confermare:
 - che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.200.000,00;
 - che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella “Scheda A” associata al presente provvedimento, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;
 - che, in ottemperanza all'articolo 11 della legge 3/2003 e s.m.i., è stato acquisito per via telematica il CUP D29G22000740009;
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore *ad interim* di Servizio
dott. Ranieri Antonio ZUTTON
(firmato digitalmente)

Allegato A

AVVISO PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

U.O.S. di bilancio e coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
3.	INDICATORI	6
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI.....	7
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE.....	8
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	9
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	9
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	10
9.	TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	11
10.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI	13
11.	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E LORO AVVIO.....	15
12.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	17
13.	RENDICONTAZIONE	17
14.	FINANZIAMENTO DI NUOVE OPERAZIONI A SEGUITO DI DISPONIBILITÀ DI ULTERIORI RISORSE	18
15.	REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI	18
16.	PRINCIPI ORIZZONTALI	18
17.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ'	19
18.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20
19.	ELEMENTI INFORMATIVI	22
20.	ALLEGATI	23

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso attua il Programma Specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

Priorità 3 - Inclusione sociale

Obiettivo specifico h) – ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

Azione: h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)

Settore di intervento 153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica Non prevista

Destinatari I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale

Durata Pluriennale (2023 – 2027)

2. Il presente Avviso è riservato a persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e che necessitano di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa, quali i tirocini di orientamento e le iniziative di formazione ed inserimento/reinserimento dedicate alle persone in condizione di fragilità, organizzati a valere su altri Programmi Specifici (Programma Specifico 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari e ai Servizi del collocamento mirato; Programma Specifico 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità; Programma Specifico 40/23 INTEGRA.
3. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione C(2024) 6970 del 30 settembre 2024 della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2017) 250 final del 26 aprile 2017, Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021, Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Raccomandazione del Consiglio C/2023/1344 del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di

formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva" e s.m.i.;
- Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

c) Atti regionali

- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivi aggiornamenti, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

d) Altri atti e normative specifiche

- Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro) convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 154 del 13 dicembre 2023 (Assegno di inclusione);
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 – Norme in materia di cooperazione sociale;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106", come modificato dal decreto Legislativo 20 luglio 2018, n. 95, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

- Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”;
- Rete della protezione e dell'inclusione sociale, Piano nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 del 28 luglio 2021;
- Deliberazione di Giunta n. 1150 del 5 agosto 2022, “Atto di programmazione regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. Approvazione definitiva”;
- D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57, “Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)”.

3. INDICATORI

Gli indicatori associati al Programma specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata.

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, incluse le persone con disabilità	Numero

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)	FSE+	Più sviluppate	ESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Il presente Avviso è rivolto alle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e alla L.R. 20/2006 e ad altre imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e s.m.i., in forma singola o in aggregazione o in costituenda aggregazione fra loro o con altri Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
 - b. essere in possesso dei requisiti di onorabilità;
 - c. avere tra le finalità dello Statuto/atto costitutivo attività di inclusione sociale e lavorativa e di sostegno/accompagnamento di persone svantaggiate;
 - d. avere una sede operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
 - e. avere a disposizione personale formato e con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non continuativi, in attività analoghe a quelle del presente Avviso, per le funzioni del tutor e del coordinamento di cui al paragrafo 7, punto 3, lettera a) e b), calcolati mediante arrotondamento per difetto al mese precedente se l'esperienza è documentata fino al 14° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato e mediante arrotondamento per eccesso al mese successivo se l'esperienza è documentata dal 15° giorno dell'ultimo mese di servizio interessato;
 - f. aver organizzato e gestito sul territorio regionale, dal 01/01/2022, almeno due progettualità attuate in sinergia con la Pubblica Amministrazione, volte a realizzare specifiche azioni coerenti con le finalità dell'Avviso di accompagnamento e sostegno di persone svantaggiate, del valore complessivo di almeno 60.000 euro.
2. Nel caso di aggregazione di soggetti:
 - a. per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di cui alla lettera a. del punto 1 è soddisfatto, fino all'iscrizione al RUNTS, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
 - b. i requisiti di cui alle lettere da a. ad e. del punto 1 devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti partecipanti all'aggregazione;
 - c. il requisito di cui alla lettera f. del punto 1 può essere soddisfatto in forma cumulativa da tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione.
3. Il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ed eventualmente di quelli di cui al punto 2 dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante o da altra persona formalmente delegata del soggetto proponente ovvero di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'interno della domanda di finanziamento / atto d'obbligo. La verifica di dati, dichiarazioni e informazioni rese avviene a cura della SRA con l'ausilio di strumenti e banche dati informatiche e telematiche, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti:
 - Registro Unico Nazionale Terzo Settore, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale del RUNTS – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - Registro Imprese, tramite consultazione presso il sito internet istituzionale delle Camere di commercio territorialmente competenti;
 - Certificato di regolarità fiscale, presso Anagrafe tributaria, con riferimento alle sole violazioni definitivamente accertate;

- Documento unico di regolarità contributiva – DURC On-line – tramite interrogazione sul sito internet istituzionale dell'INAIL;
 - Documentazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
 - Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di privati, con riferimento ai reati che possono determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o la mancanza di requisiti di moralità per l'attuazione di attività in amministrazione condivisa con la Pubblica Amministrazione;
 - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R.14/11/2022, n. 313) in relazione ai soggetti giuridici beneficiari, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente.
4. Il soggetto di cui al punto 1, se la proposta presentata viene finanziata, assume la denominazione di soggetto attuatore e beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9, del Reg. 2021/1060. In caso di aggregazione, il soggetto attuatore e beneficiario è individuato nel capofila.
 5. Il soggetto proponente/attuatore e, se la proposta è presentata in forma aggregata, ciascun soggetto dell'aggregazione dovranno rendere, al momento della presentazione della proposta, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
 6. A pena di esclusione, non è consentita la partecipazione di uno stesso soggetto in più di un'aggregazione. Qualora parte di un'aggregazione, non è altresì consentita la partecipazione del medesimo soggetto in veste singola. Nel caso di aggregazione o di consorzi di cooperative è obbligatorio indicare il/i soggetto/i che realizzerà/anno le azioni descritte nella proposta progettuale. In caso di aggregazione o di consorzi di cooperative, ciascun soggetto dell'aggregazione o ciascun soggetto del consorzio indicato quale realizzatore delle azioni proposte dovrà rendere individualmente una dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti dell'aggregazione o dalla/e eventuale/i consorziata/e per la/le quali il consorzio partecipa.
 7. Nel caso la proposta venga presentata da una costituenda aggregazione, l'aggregazione formalmente costituita ai fini della concessione del finanziamento non può includere soggetti diversi da quelli indicati in fase di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione ed erogazione del contributo.
2. Le attività oggetto del presente Avviso sono svolte dal beneficiario/soggetto attuatore. Il beneficiario/soggetto attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
3. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;

- c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dall'Avviso pubblico di riferimento.
4. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
- a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e in particolare per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste).

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni finanziate dal presente Avviso sono rivolte al sostegno di persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC. Per "operazione" ai fini del presente Avviso si intende l'insieme dei progetti personalizzati di cui al successivo punto 2.
2. Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte del SSC al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro. Le proroghe concordate con il SSC sono comunicate dal soggetto attuatore alla SRA.
3. Alla scadenza del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore complessivo non superiore a 15.500 euro.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni, attuate dai beneficiari/soggetti attuatori, che promuovono l'accompagnamento di persone in condizione di fragilità/vulnerabilità verso percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa all'interno di progetti personalizzati di presa in carico da parte dei SSC.

2. In particolare, le operazioni hanno le seguenti finalità:
 - sostenere i destinatari, previa osservazione e valutazione nei diversi contesti, nell'accompagnamento verso una loro graduale autonomia, nella valorizzazione delle loro capacità e nell'individuazione di possibili opportunità formative e lavorative finalizzate all'inclusione sociale, in considerazione delle particolari condizioni di fragilità;
 - accompagnare la persona nell'accesso all'informazione, alla consulenza ed all'orientamento per l'analisi, la ricostruzione e la valorizzazione della propria storia professionale e formativa, ed informarla sull'identificazione delle proprie competenze e risorse, sulla spendibilità e le possibilità di potenziamento delle stesse, sui percorsi più idonei per la collocazione o la ri-collocazione nel mercato del lavoro, nonché sugli strumenti e sulle tecniche efficaci di ricerca di lavoro;
 - motivare la persona verso eventuali percorsi di formazione continua, di qualificazione e/o ri-qualificazione, con l'obiettivo da un lato di valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascuno, dall'altro di accrescere e adeguare le competenze trasversali e le autonomie dei destinatari;
 - programmare ed attuare interventi personalizzati ed azioni di sostegno, supervisione e tutoraggio anche economico che tengano conto della persona, delle sue relazioni familiari ed extrafamiliari, del suo contesto generale di vita;
 - coadiuvare il singolo ed il suo nucleo familiare nella gestione dell'abitazione e nella ricerca di un nuovo alloggio e, nel caso di emergenza abitativa (es. morosità e situazioni debitorie croniche, sfratti esecutivi, condizione di senza dimora, ...), sostenere nella ricerca di soluzioni alloggiative temporanee e nell'accompagnamento verso l'autonomia abitativa;
 - facilitare il rapporto tra cittadino in condizione di difficoltà e servizi favorendo prese in carico integrate, non parcellizzate, che valorizzino utilmente la collaborazione e complementarità tra i diversi soggetti territoriali (istituzionali e del Terzo Settore), sin dalla fase di lettura e valutazione dei bisogni;
 - accrescere la capacità di risposta delle reti territoriali formali ed informali a supporto delle situazioni fragili.
3. Le operazioni si esplicano mediante:
 - a) l'attività di accompagnamento svolta dal tutor, con finalità di accompagnamento e supporto rivolte all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, per una media di n. 10 ore dirette/indirette settimanali per ciascun progetto personalizzato;
 - b) il coordinamento amministrativo, con funzione di gestione amministrativa dei progetti personalizzati e di raccordo con la SRA e con il SSC titolare dei progetti personalizzati, per una media di 8 ore mensili.
4. Il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31.12.2028.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.200.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al punto 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale. In caso di disponibilità di ulteriori risorse dedicate al finanziamento delle operazioni di cui al presente avviso, si applica la procedura di cui al paragrafo 14.

3. Ogni soggetto beneficiario/attuatore può presentare una sola operazione. Il costo di ogni progetto personalizzato, della durata ordinaria di un anno, non può superare l'importo massimo di euro 15.500. Il valore complessivo di ogni operazione finanziabile non può superare l'importo massimo di euro 155.000.
4. Il costo di ogni operazione prevede le seguenti voci di spesa:
 - a. costi dell'attività di tutoraggio: ore settimanali * UCS 59 (D1 o D2 a seconda del livello);
 - b. costo reale del coordinamento amministrativo: ore mensili * costo orario;
 - c. riconoscimento forfettario di costi indiretti: 15% del totale dei costi del personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) e b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

a) UCS 59 * n. ore attività svolta dai tutor
--

+

b) costo reale del coordinamento amministrativo * n. ore attività svolta dal personale amministrativo

+

c) costi indiretti [a)+b)] * 15%

6. I costi diretti del personale di cui al punto a) devono essere imputati alla voce di spesa B2.3 "Erogazione del servizio".
7. I costi diretti del personale di cui al punto b) devono essere imputati alla voce di spesa B4.3 "Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione".
8. I costi indiretti devono essere imputati alla voce di spesa C0.
9. Il beneficiario/soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
10. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità dei pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.

9. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12:00 del 4 luglio 2025.
2. Ai fini della presentazione delle operazioni, la domanda di finanziamento/atto d'obbligo, secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso (Descrizione dell'operazione):
 - a. è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) dedicato, nella sezione dedicata al procedimento "FSE+ 2021/2027 – PS 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata"¹ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

- b. dev'essere corredata dalle seguenti informazioni:
 - indicazione dell'ambito territoriale del/dei SSC in cui si intende operare;
 - numero di progetti personalizzati per ciascun SSC che si impegna a realizzare;
 - catalogo degli interventi, inteso quale insieme delle specifiche azioni che il soggetto attuatore si impegna a realizzare nell'ambito delle seguenti aree:
 - a) area dell'accompagnamento educativo
 - b) area dell'accompagnamento propedeutico alla formazione e all'inserimento socio-occupazionale
 - c) area dell'accompagnamento all'abitare
 - d) area del tutoraggio economico
 - e) area dell'accompagnamento alla *capacity* e all'*empowerment*
 - caratteristiche dei destinatari (a titolo esemplificativo minori, adulti, stranieri, ...);
 - durata dell'operazione;
 - importo del finanziamento richiesto;
- c. deve avere i seguenti allegati:
 - Autodichiarazione del possesso dei requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento, paragrafo 4, punto 1, del presente Avviso, corredata da:
 - a) C.V. del personale a disposizione
 - b) Descrizione delle progettualità attuate
 - Autodichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni
 - Eventuale impegno a costituire un'aggregazione
 - Descrizione dell'operazione
3. La trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
4. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
5. La domanda dovrà comprendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni.
6. Nel caso di aggregazione, l'accordo (ovvero l'impegno a costituire un'aggregazione) tra tutti i componenti dev'essere allegato alla domanda e deve indicare puntualmente:
 - il capofila, la composizione, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
 - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
 - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.L'accordo tra tutti i componenti dell'aggregazione è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni soggetto aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
7. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI

1. In ottemperanza al documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", la procedura di selezione delle operazioni si articola in due fasi:

- a. FASE 1: istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
- b. FASE 2: fase di valutazione di coerenza delle operazioni.

FASE 1 – ISTRUTTORIA

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti requisiti:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto del termine di presentazione delle operazioni, previsto dal paragrafo 9
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 9
3)	Correttezza e completezza della documentazione	mancato rispetto di quanto previsto dal paragrafo 9 in merito alla forma e agli allegati richiesti per la domanda
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti da 1) a 5) *supra* comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento/atto d'obbligo alla successiva Fase 2 – Valutazione.

FASE 2 – VALUTAZIONE

La fase di valutazione è svolta da una apposita Commissione nominata con decreto del direttore della SRA. Tale Commissione procede all'esame delle domande pervenute che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui alla fase 1. La valutazione di merito dei progetti avviene secondo la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere non formativo di cui al punto 5.2 del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni" approvato con DGR n. 1952 del 16/12/2022, secondo i criteri di selezione indicati di seguito:

- a) Coerenza dell'operazione;
- b) Coerenza con i principi orizzontali del PR.;
- c) Congruenza finanziaria.

a) Coerenza dell'operazione.

La coerenza dell'operazione di cui alla lettera a) viene valutata con riferimento ai seguenti sub-criteri:

Descrizione sub-criterio	Indicatore
a1) Con riferimento al personale impiegato	Almeno 10 ore all'anno nel corso della durata

nell'attività di tutoraggio, adeguatezza delle attività di aggiornamento professionale nelle materie oggetto dell'Avviso	dell'operazione proposta*; *nel caso di durata delle operazioni inferiore o superiore all'anno, il numero di ore di aggiornamento richiesto viene riproporzionato conseguentemente, con arrotondamento all'unità superiore
a2) Modalità e strumenti per il monitoraggio periodico e la valutazione dei progetti personalizzati	Descrizione delle modalità e degli strumenti di monitoraggio e valutazione
a3) Automezzi adeguati allo svolgimento dell'operazione	Disponibilità di almeno un automezzo
a4) Partenariato	Attestazione di adesione all'operazione da parte di almeno 2 soggetti partner appartenenti al settore privato profit/non profit sul territorio nel quale si intende operare (nel caso di aggregazione, si considera partner un soggetto esterno alla stessa)

b) Coerenza con i principi orizzontali del PR. Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

c) Congruenza finanziaria. Si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS e, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri e sub-criteri previsti nell'Avviso comporta la non approvazione dell'operazione.

2. La SRA si riserva la facoltà di:

- a) richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione già presentata;
- b) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.

In tali ipotesi, la SRA invita il soggetto proponente ad integrare la domanda e/o la proposta progettuale entro un termine perentorio, non inferiore ai 5 giorni lavorativi, entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente paragrafo sarà comunicata al beneficiario tramite messaggio di posta elettronica certificata (Pec), il quale avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

3. Conclusa la fase di valutazione delle operazioni e preliminarmente all'adozione del decreto di approvazione delle stesse, la SRA acquisisce il Codice Unico di Progetto (CUP), secondo quanto previsto dal Decreto n° 4898/GRFVG del 25/06/2022. Il CUP viene reso noto nel decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 4, pubblicato ai fini di notifica sul sito istituzionale. La pubblicazione del CUP consente ai proponenti che intendono avviare le operazioni sotto propria responsabilità antecedentemente all'emanazione del decreto di concessione di indicare tale riferimento nei documenti delle operazioni quali lettere di incarico, contratti di fornitura.

4. La selezione viene eseguita da una Commissione di valutazione a norma del paragrafo 3.1.4.2 del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia". Il

- dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predisporre un decreto con il quale approva:
- A. l'elenco delle operazioni escluse durante la fase istruttoria di cui al paragrafo 10, punto 1, lettera a, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni;
 - B. l'elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento a seguito della fase di valutazione di cui al paragrafo 10, punto 1, lettera b, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni;
 - C. l'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle operazioni.
5. L'inserimento nell'elenco di cui al punto 4 lettera C) non comporta automaticamente l'attribuzione del finanziamento, ma esclusivamente l'idoneità ad essere individuato da parte del/dei SSC quale attuatore dei progetti personalizzati afferenti al proprio territorio.
 6. L'elenco di cui al punto 4 lettera C) evidenzia, per ciascun soggetto proponente:
 - la denominazione del soggetto proponente;
 - il territorio del SSC / dei SSC in cui il soggetto proponente intende operare;
 - il numero di progetti personalizzati proposti nell'operazione ammissibile a finanziamento;
 - il catalogo degli interventi, suddiviso nelle aree di cui al paragrafo 9, punto 2, lettera b.;
 - i destinatari;
 - la durata complessiva prevista per l'operazione;
 - l'importo massimo ammissibile a finanziamento.
 7. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

11. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI E LORO AVVIO

1. Dalla data di pubblicazione del decreto di cui al paragrafo 10, punto 4, si apre la fase di abbinamento delle operazioni identificate nell'elenco di cui al paragrafo 10, punto 4, lettera C) con il SSC / i SSC nel quale / nei quali verranno realizzate. A tal fine, ciascun soggetto di cui all'elenco di cui al paragrafo 10, punto 4, lettera C) propone al/ai SSC la propria operazione e verifica l'interesse all'attivazione della stessa. In questa fase, la SRA mette a disposizione le operazioni proposte agli SSC che ne fanno richiesta.
2. Le operazioni inserite nell'elenco di cui al punto 4, lettera C) del paragrafo 10 sono ammesse al finanziamento a seguito di:
 - i. sottoscrizione da parte del soggetto proponente (in forma singola o in aggregazione formalmente costituita) di un accordo di collaborazione con il SSC interessato alla realizzazione dell'operazione, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente Avviso (Schema di accordo di collaborazione); nel caso di soggetto proponente in forma di aggregazione, la costituzione formale della stessa dev'essere antecedente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
 - ii. richiesta formale di attivazione totale (massimo 10 progetti personalizzati) o parziale dell'operazione, corredata dall'accordo sopracitato e dall'eventuale atto di costituzione dell'aggregazione.

La richiesta di cui al punto ii. deve pervenire alla SRA entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di cui al paragrafo 10, punto 4.

3. Per ciascun SSC potrà essere attivato il numero massimo di progetti personalizzati indicati nella seguente tabella³:

Ambito territoriale del SSC	n. base progetti attivabili	popolazione 18-64	n. aggiuntivo progetti attivabili	n. totale progetti attivabili
Carso Giuliano	3			3
Triestino	3	116.977	7	10
Collio-Alto Isonzo	3	37.785	2	5
Carso Isonzo Adriatico	3	44.134	3	6
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	3			3
Carnia	3			3
Collinare	3			3
Torre	3			3
Natisone	3			3
Mediofriuli	3			3
Friuli Centrale	3	94.215	5	8
Agro Aquileiese	3			3
Riviera Bassa Friulana	3			3
Livenza-Cansiglio-Cavallo	3	37.925	2	5
Tagliamento	3			3
Sile e Meduna	3			3
Valli e Dolomiti Friulane	3			3
Noncello	3	61.380	4	7

4. Entro 30 giorni dalla richiesta formale di attivazione totale o parziale dell'operazione di cui al punto 2, parte ii., del presente paragrafo, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, concede il contributo, impegna la relativa spesa ed autorizza l'avvio dell'operazione.
5. Qualora al termine della prima fase di abbinamento di cui al punto 1 del presente paragrafo risultino progetti non attivati, si avvia una nuova fase di abbinamento nella quale, entro 90 giorni dal termine di conclusione della prima, anche in deroga al numero totale di progetti a disposizione di ciascun SSC, i soggetti proponenti possono presentare le nuove richieste di attivazione. Le operazioni sono finanziate mediante decreto di concessione, impegno ed autorizzazione all'avvio del dirigente responsabile della SRA secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a completo esaurimento delle risorse.

³ Ai fini dell'assegnazione del numero totale di progetti personalizzati attivabili in ognuno dei 18 SSC, la SRA ha dapprima calcolato il numero complessivo di progetti attivabili (77), considerando lo stanziamento totale e il valore massimo di ciascun progetto; di seguito, ha distribuito un numero uguale di progetti personalizzati a ciascun SSC, per garantire l'attivazione di un numero di base di progetti (54); infine, sono stati selezionati i 6 SSC con popolazione della fascia d'età 18-64 anni superiore a 35.000 persone e i rimanenti progetti personalizzati (23) sono stati ripartiti in via proporzionale, così da assicurare un numero aggiuntivo di progetti attivabili ai territori con maggior numero di potenziali beneficiari.

6. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
7. La SRA effettua sulle attività svolte dal beneficiario tre monitoraggi annuali, in corrispondenza dei rendiconti di cui al paragrafo 13, mediante acquisizione di relazioni corredate da attestazione sottoscritta dal SSC e relativa allo svolgimento del servizio secondo quanto stabilito nei progetti personalizzati.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il costo dell'operazione approvato con i decreti di cui al paragrafo 10, punto 4 e di cui al paragrafo 11, punto 4 costituisce il tetto massimo di spesa.
2. L'erogazione dei contributi avviene mediante rimborso delle spese sostenute, nei termini di cui al paragrafo 13.
3. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.

13. RENDICONTAZIONE

1. Ai fini del rimborso delle spese sostenute, vengono stabiliti annualmente i seguenti termini di rendicontazione:
 - a. il 30 aprile (per le spese sostenute entro il 31 marzo);
 - b. il 30 settembre (per le spese sostenute entro il 31 agosto);
 - c. il 31 gennaio (per le spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente).
2. Entro i termini di cui al punto 1 il beneficiario/soggetto attuatore inserisce idonea documentazione contabile sul sistema on line dedicato, a cui accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario/soggetto attuatore fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del beneficiario/soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
3. La SRA acquisisce e può richiedere al beneficiario/soggetto attuatore documentazione a comprova della stessa. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della SRA entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo. Lo svolgimento della procedura di verifica interrompe i termini di cui al punto 5.
4. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema istanze on line (IOL), deve essere allegata:
 - copia del contratto e dei timesheet di impegno del tutor;
 - copia del contratto e dei cedolini mensili del referente per il coordinamento amministrativo, con evidenza del costo orario e del numero di ore impiegate per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso;
 - relazioni periodiche sulle attività svolte per la realizzazione dell'operazione entro i termini di cui al punto 1;

- ogni altra documentazione afferente alla realizzazione del progetto richiesta dalla SRA, ivi compresa la documentazione attestante la partecipazione, da parte dei tutor, alle attività di formazione e aggiornamento previste.

La documentazione originale deve essere conservata dal beneficiario per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.

5. Entro 60 giorni dal ricevimento dei rendiconti, salva la necessità di chiedere integrazioni/chiarimenti sulla documentazione prodotta, la SRA approva gli stessi e liquida il rimborso.

14. FINANZIAMENTO DI NUOVE OPERAZIONI A SEGUITO DI DISPONIBILITA' DI ULTERIORI RISORSE

1. Qualora al termine delle fasi di abbinamento, di ammissione a finanziamento e di avvio delle operazioni come previste dal paragrafo 11 si rendano disponibili nuove risorse o risorse non utilizzate destinate al finanziamento delle operazioni, la SRA si riserva la facoltà di avviare nuove fasi di abbinamento secondo le modalità di cui al medesimo paragrafo 11, assegnando per ogni SSC un numero congruo di progetti attivabili in relazione alle risorse disponibili, ovvero di riaprire i termini per la presentazione di nuove operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 9.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione FSE+
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede a prendere atto della rinuncia al contributo, che deve pervenire a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, da parte del beneficiario/soggetto attuatore, entro il 31/07 o entro il 31/10. A seguito dell'esecutività di detto provvedimento:
 - il beneficiario/soggetto attuatore provvede a restituire alla SRA l'importo non rendicontato;
 - la SRA provvede a riconoscere l'importo concesso ed utilizzato fino alla rendicontazione precedente la rinuncia.
3. Il beneficiario/soggetto attuatore può proporre a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, fino a due modifiche dell'operazione nel periodo di attuazione. La richiesta di modifica dell'operazione dev'essere valutata ed autorizzata da parte della SRA, mediante decreto del dirigente responsabile.

16. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;

- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

17. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il beneficiario/soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

<p>Evento o attività di comunicazione</p> <p>Per operazioni di importanza strategica</p> <p>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</p>	<p>Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett e)</p> <p>Reg (UE) n. 1060/2021</p>
---	---	--

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
 - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione";
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

<p>Titolare del trattamento</p>	<p>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</p>
<p>Responsabile della protezione dei dati</p>	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
<p>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</p>	<p>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.</p>

Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore ad interim del Servizio sviluppo sistema sociale integrato,
dott. Ranieri Antonio Zuttion ranieri.zuttion@regione.fvg.it
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile emiliano.visentini@regione.fvg.it;

- per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;
 - per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta alessandra.zonta@regione.fvg.it.
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
 4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
 5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 28/02/2029.

20. ALLEGATI

1. Allegato 1: Descrizione dell'operazione
2. Allegato 2: Schema di accordo di collaborazione

Allegato 1

AVVISO PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

U.O.S. Bilancio e Coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Titolo Operazione

Impresa/Cooperativa Sociale Proponente/Capofila

Elenco partner

1. Descrizione del soggetto proponente

Max. 1.500 caratteri

2. (Eventuale) descrizione dell'aggregazione

(Eventuale) descrizione dell'aggregazione e specifica rispetto a ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari.

Max. 2.000 caratteri

3. Descrizione del partenariato

Elenco dei partner aderenti all'operazione.

Max. 1.500 caratteri

4. Descrizione dell'operazione

Descrizione dell'operazione proposta:

- ambito territoriale del/dei SSC in cui si intende operare
- numero di progetti personalizzati per ciascun SSC che ci si impegna a realizzare
- catalogo degli interventi, selezionando dall'elenco sottostante le aree nelle quali ci si impegna a realizzare le proprie azioni specifiche
- target di utenza (es. minori, adulti, stranieri, ...)
- importo del finanziamento richiesto

<p>Ambito territoriale del SSC</p> <p>È possibile selezionare una o più aree</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Carso Giuliano <input type="checkbox"/> Triestino <input type="checkbox"/> Collio-Alto Isonzo <input type="checkbox"/> Carso Isonzo Adriatico <input type="checkbox"/> Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale <input type="checkbox"/> Carnia <input type="checkbox"/> Collinare <input type="checkbox"/> Torre <input type="checkbox"/> Natisone <input type="checkbox"/> Mediofriuli <input type="checkbox"/> Friuli Centrale <input type="checkbox"/> Agro Aquileiese <input type="checkbox"/> Riviera Bassa Friulana <input type="checkbox"/> Livenza-Cansiglio-Cavallo <input type="checkbox"/> Tagliamento <input type="checkbox"/> Sile e Meduna <input type="checkbox"/> Valli e Dolomiti Friulane <input type="checkbox"/> Noncello
<p>Numero di progetti personalizzati</p> <p>Indicare il numero complessivo e quello previsto per ciascuno degli Ambiti territoriali indicati al punto precedente</p>	
<p>Catalogo e descrizione degli interventi</p> <p>È possibile selezionare una o più aree d'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento educativo <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u> <input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento propedeutico alla formazione e all'inserimento socio-occupazionale <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u> <input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento all'abitare <u>Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri</u>

	<input type="checkbox"/> Area del tutoraggio economico Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri
	<input type="checkbox"/> Area dell'accompagnamento alla <i>capacity</i> e all' <i>empowerment</i> Descrizione delle azioni specifiche: max. 1.800 caratteri
Destinatari Indicare la tipologia di utenza; se multiutenza, indicare quella prevalente	max. 1.500 caratteri
Importo del finanziamento richiesto	

5. Coerenza dell'Operazione

Indicazione del rispetto dei sub-criteri di valutazione che attestano la coerenza dell'operazione proposta rispetto all'oggetto ed alle finalità dell'Avviso.

- 1) Aggiornamento professionale nelle materie oggetto dell'Avviso del personale impiegato nell'attività di tutoraggio

Indicatore	SI	NO
Svolgimento di almeno 10 ore all'anno di aggiornamento del personale nel corso della durata dell'operazione proposta – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		

- 2) Modalità e strumenti per il monitoraggio periodico dei progetti personalizzati

Descrizione delle modalità e degli strumenti di monitoraggio – max. 1.000 caratteri

3) Automezzi adeguati allo svolgimento dell'operazione

Indicatore	SI	NO
Disponibilità di almeno un automezzo – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		

4) Partenariato

Indicatore	SI	NO
Presenza dell'adesione di almeno due <i>soggetti partner</i> appartenenti al settore privato profit/non profit sul territorio nel quale si intende operare – <i>Apporre una crocetta nella casella "SI" o "NO"</i>		
Descrizione della forma e/o della modalità di adesione - <i>Max. 500 caratteri</i>		

6. Durata e cronoprogramma indicativo dell'operazione

Durata dell'operazione: da __/__/__ a __/__/__

Progetto	Trimestre															
	2025				2026				2027				2028			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Operazione																

7. Congruenza con i principi orizzontali del PR

Descrivere le modalità con cui, nella realizzazione del progetto, saranno garantiti o non ostacolati la promozione / il rafforzamento dei principi orizzontali quali quelli di:

- non discriminazione e pari opportunità
- sviluppo sostenibile
- politica dell'Unione europea in materia ambientale

Max. 800 caratteri

8. Congruenza Finanziaria

Descrivere il piano finanziario indicativo per ciascuna operazione, precisando le risorse impiegate per ciascuna voce di spesa.

VOCI DI SPESA	UCS 59 oppure €/h	Ore di lavoro	Totale
a) Tutor - UCS 59 D1/D2*Ore di lavoro			0,00 €
b) Attività amministrativa di coordinamento - €/h*Ore di lavoro			0,00 €
c) Costi indiretti - [a) + b)]*15%			0,00 €
Importo totale programmato: a) + b) + c)			0,00 €

Allegato 2

PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Programma Specifico n. 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata

CUP: D29G22000740009

SCHEMA di

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO DI _____ E LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE _____

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

Il Comune di _____ / l'Azienda Sanitaria _____ / la Comunità _____, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni _____, con sede legale in _____, nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio, domiciliato per la carica in _____

E

_____, con sede legale in _____ e sede operativa in _____, C.F. _____, nella persona del/della _____, domiciliato per la carica in _____ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e/o della deliberazione del _____

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, nonché la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 approvata in via preliminare con delibera della Giunta regionale n. 842 del 7 giugno 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e s.m.i., il quale include nella Priorità 3 – Inclusione sociale, il Programma specifico 23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore di utenza svantaggiata ed identifica quale Struttura Regionale Attuatrice il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato;

- il DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, che emana il “Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”;
- il decreto _____, che approva l’Avviso pubblico “Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa”, a valere sul Programma Specifico n. 23/23 sopra richiamato;
- l’Avviso pubblico sopracitato, il quale
 - prevede a favore di persone e famiglie fragili a rischio di esclusione sociale, che sono in carico ai Servizi Sociali dei Comuni, la realizzazione, all’interno di progetti personalizzati, di azioni di accompagnamento per raggiungere graduali livelli di autonomia finalizzati alla possibilità di utilizzo di altri strumenti di inclusione sociale e socio-lavorativa;
 - stabilisce che le imprese sociali / cooperative siano i soggetti legittimati a presentare operazioni per la realizzazione dei progetti personalizzati di presa in carico;
 - definisce le modalità ed i criteri di selezione delle operazioni;
- il decreto _____, che approva, tra l’altro, l’elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento, tra le quali è annoverata l’operazione identificata sub ___, presentata dall’impresa sociale/coop. _____ e che include n. ___ progetti personalizzati;

CONSIDERATO CHE:

- il SSC ha preso visione dei contenuti specifici dell’operazione ritenuta ammissibile a finanziamento identificata sub ___, presentata dall’impresa sociale/coop. _____ e che include n. ___ progetti personalizzati e la considera rispondente alle esigenze territoriali ed ai progetti personalizzati;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

1 – Oggetto dell’accordo di collaborazione

1. Il presente accordo di collaborazione regola i rapporti tra Comune di _____ / l’Azienda Sanitaria _____ / la Comunità _____, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni _____ (SSC) e l’impresa sociale/coop. _____, per la realizzazione di progetti personalizzati inclusi nell’operazione ammessa a finanziamento con decreto _____.

2 – Soggetti destinatari e durata dei progetti personalizzati

1. Sono destinatari delle operazioni realizzate secondo le modalità del presente accordo di collaborazione persone e famiglie, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, che sono in carico ai SSC e per i quali viene predisposto un progetto personalizzato volto a conseguire progressivi livelli di autonomia.
2. Il progetto personalizzato per ciascun destinatario ha durata pari ad un anno e valore complessivo non superiore a 15.500 euro. Ciascun progetto personalizzato può essere prorogato, su valutazione del SSC e previa richiesta da parte di quest’ultimo al soggetto attuatore, fino a un massimo di ulteriori 6 mesi e fermo restando che il valore complessivo di ogni progetto non può superare 15.500 euro.
3. Alla scadenza del progetto realizzato nei modi di cui al punto 2, in ragione di specifiche esigenze segnalate dal SSC, il progetto può essere ripetuto per la durata di un ulteriore anno e con un valore complessivo non superiore a 15.500 euro.

3 – Modalità di svolgimento delle attività

1. L’operazione ammessa a finanziamento viene realizzata mediante azioni specifiche nell’ambito delle seguenti (*indicare le aree di attività coerenti*):
 - f) area dell’accompagnamento educativo
 - g) area dell’accompagnamento propedeutico alla formazione e all’inserimento socio-occupazionale
 - h) area dell’accompagnamento all’abitare
 - i) area del tutoraggio economico
 - j) area dell’accompagnamento alla *capacity* e all’*empowerment*

2. Il dettaglio delle attività e le modalità della loro realizzazione sono stabiliti nei progetti personalizzati.

4 – Ruolo ed impegni del SSC

1. Il SSC è titolare dei progetti personalizzati.
2. Il SSC si impegna a:
 - individuare i beneficiari;
 - coinvolgere l'impresa sociale/coop. nella predisposizione o nella rimodulazione del progetto personalizzato;
 - programmare incontri periodici di monitoraggio, definendoli nel progetto personalizzato, nonché incontri periodici di coordinamento;
 - attestare la corrispondenza dei contenuti della relazione periodica che l'impresa sociale/coop deve inviare alla SRA, ai fini della rendicontazione e del rimborso delle spese sostenute, per la parte relativa alle attività realizzate;
 -
3. Il SSC si impegna, inoltre, a segnalare alla SRA ogni eventuale inadempienza o non corretta realizzazione da parte dell'impresa sociale/coop. _____ delle attività concordate.

5 – Ruolo ed impegni dell'impresa sociale/coop:

1. L'impresa sociale/coop si impegna a:
 - partecipare alla predisposizione o alla rimodulazione del progetto personalizzato;
 - realizzare le azioni previste in coerenza con il progetto personalizzato;
 - partecipare agli incontri periodici di monitoraggio e di coordinamento;
 - acquisire da parte del SSC l'attestazione di corrispondenza dei contenuti della relazione periodica che deve inviare alla SRA, ai fini della rendicontazione e del rimborso delle spese sostenute, per la parte relativa alle attività realizzate;
 -

6 – Trattamento dei dati personali

1. Il SSC e l'impresa sociale/coop, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti destinatari delle attività in ottemperanza agli obblighi imposti dal Codice di protezione dei dati personali di cui al reg. UE 679/16. Il personale impiegato dall'impresa sociale/coop è tenuto a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui viene a conoscenza nell'ambito delle attività svolte con i destinatari.

7 – Durata dell'accordo di collaborazione

1. Il presente accordo di collaborazione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha validità fino al _____ (data di conclusione dell'operazione come approvata dalla SRA).

Letto e sottoscritto